

ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221 Fax: 073189221 Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data Numero 762 23/10/2022

SOMMARIO:

Una parabola sempre La danza della creazione Spunti di riflessione Vangelo vivo Il dono di Dio La mia miseria Notizie della parrocchia

Una parabola sempre attuale

un malessere diffuso anche tra i cristiani: avere «l'intima presunzione di essere giusti» e «disprezzare gli altri». L'evangelista Luca giustifica il racconto della parabola del fariseo e del pubblicano proprio per educare le persone che commettono quegli sbagli.

Il fariseo probabilmente è pio e giusto; non ruba e non tradisce. Abbiamo però l'impressione che in lui non vi sia amore, pur rispettando la legge della decima, nata per aiutare i poveri. Certamente in lui c'è superbia (sta

«in piedi»), pregiudizio e disprezzo per chi è differente. Quanto basta per non avere il diritto di condannare nessuno («chi è senza peccato scagli per primo la pietra»). In più, il fariseo non sa nulla della storia del pubblicano. Non sa come mai lo sia diventato e in che modo sta svolgendo il suo lavoro. Anche se fosse il più grande peccatore del mondo, nessuno - tranne Dio - può conoscere il peso delle sue colpe e le circostanze che l'hanno portato a peccare. Dei peccati del pubblicano non sappiamo nulla, tuttavia notiamo che riconosce le sue colpe battendosi il petto, implorando pietà, senza neppure osare alzare gli occhi al cielo e avvicinarsi al luogo santo del Signore. La sua umiltà gli vale la comprensione e il perdono di Gesù.

Il fariseo non si è nemmeno accorto del suo peccato. Il suo io è troppo imponente, è il vero ostacolo al suo incontro con Dio.



Vangelo vivo

onny e Dany Abergel sono due fratelli che nel 2001, a seguito di un tragico evento a sfondo razzista avvenuto a Copenhagen in Danimarca, hanno fondato l'organizzazione no profit «Human Library» al fine di creare eventi i cui protagonisti sono prevalentemente persone che appartengono a gruppi e minoranze stigmatizzati, vittime di pregiudizi derivanti dalle culture e dalle provenienze, dal credo religioso e politico, dalla presenza di forme di disabilità e così via. In pratica, nella «biblioteca umana» puoi prendere in prestito una persona, invece di un libro, e ascoltare la storia della sua vita per 30 minuti. L'obiettivo è vincere il pregiudizio. Ogni persona ha un titolo -«disoccupato», «rifugiato», «bipolare», ecc. – e ascoltando la sua storia ci si può rendere conto di quanto non si debba «giudicare un libro dalla copertina». Oggi presente in 80 paesi, «Human Library» sostiene progetti di inclusione in ogni parte del mondo.

Cresima: il dono di Dio che aiuta a vivere da veri cristiani!

ccomi! Questo è ciò che hanno detto i 17 ragazzi che Domenica 16 Ottobre hanno ricevuto il sacramento della Confermazione. Con emozione si sono incamminati lungo la navata centrale della Chiesa Parrocchiale all'inizio della Celebrazione eucaristica, facendo un gesto importantissimo ossia quello di aver scelto di esserci, di aver scelto di ricevere il Sacramento della Cresima, ma molto più importante di aver deciso di includere nel loro percorso di vita Gesù, come amico e come compagno di viaggio. Viaggio in cui i ragazzi si sono preparati ad accogliere il suo Spirito d'Amore!



Ma prima di questo, venerdì 14 Ottobre i ragazzi insieme ai loro genitori, padrini e madrine, hanno vissuto un momento di preghiera e raccoglimento, guidato dai loro catechisti e da Don Venish, e aperto a tutta la Comunità, in preparazione all'importante celebrazione di Domenica. Molti i segni e i gesti significativi e attiva la partecipazione dei ragazzi, che con l'accompagnamento musicale del gruppo parrocchiale del Rinnovamento nello Spirito Santo, hanno reso questo momento davvero speciale e ricco di emozioni. Fanno da cornice un albero di candele luminose posto davanti all'altare e le begonie fiorite donate lo scorso Maggio ai ragazzi in occasione di un'attività esperienziale ai "Giardini della Valle" e custodite in questi mesi per insegnare loro concretamente che l'amore e la pazienza portano sempre il frutto desiderato.

Ciascun cresimando si presenta dicendo ad alta voce il proprio nome, rispondendo <<ECCOMI!>> all'invito di Gesù a seguirlo, rivolto loro dal Parroco. Si avvicinano poi ai padrini e alle madrine o ai loro genitori per ricevere dagli adulti le consegne delle fede: il segno della Croce sulle orecchie per ascoltare la voce del Signore, sugli occhi per vedere lo splendore del volto di Dio, sulla bocca per rispondere alla Parola di Dio, sul petto perchè Cristo abiti nei loro cuori, sulle spalle per sostenere il soave gioco di Cristo. Ed infine Don Venish con tenerezza e affetto si avvicina loro e, uno per uno, li segna con la Croce come benedizione di vita eterna!

Siamo giunti al momento più sublime: i ragazzi allestiscono l'altare portando, a due a due, sette teli colorati, come sette sono i Doni dello Spirito Santo, e dopo essersi seduti tutti in cerchio davanti all'altare, sulle note di un canto di adorazione viene esposto il Santissimo ed inizia la preghiera di Adorazione, di ringraziamento, di affidamento. L'invocazione allo Spirito con le Parole di Papa Francesco ci permette di entrare nel momento centrale di questa Veglia di Preghiera: "lo Spirito è il dono di Dio per eccellenza, è un regalo di Dio, e a sua volta comunica a chi lo accoglie diversi doni spirituali". Ecco che sette ragazzi mettono sull'altare sette candele colorate ripercorrendo il significato di ogni dono dello Spirito: Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza, Scienza, Pietà e Timor di Dio. Si conclude questo momento con una preghiera comunitaria allo Spirito Santo.

A questo punto ogni ragazzo insieme a propri genitori si incammina verso l'altare e, prostrandosi davanti a Gesù Eucarestia, ogni membro della famiglia mette un granello di incenso nel turibolo, simbolo dell'incessante preghiera che sale a Dio.

La Veglia si conclude con la preghiera corale del Padre Nostro come in un'unica famiglia e la Benedizione Eucaristica su tutta l'assemblea. Ma, conclusa la veglia, le emozioni continuano con i meravigliosi doni che Don Venish e le catechiste fanno ai nostri ragazzi e a noi genitori. La Bibbia dei giovani donata ad ognuno dei cresimandi con l'augurio che "lo Spirito Santo vegli di su di loro indicando la strada verso la felicità" e la condivisione dei video che, attraverso raccolte di foto, ripercorrono i momenti più salienti di tutto il cammino fatto in questo ultimo anno: gli incontri-testimonianza, le attività esperienziali, la cena ebraica, il Pellegrinaggio Giovani da Papa Francesco, la due giorni all'Oratorio salesiano di Cinecittà, la camminata verso il Monastero delle suore di Montale e tanto altro ancora.

E così, ricchi di emozioni, ci salutiamo per rivederci la Domenica successiva in una giornata dove lo splendore abbagliante del sole rispecchia veramente la gioia che ognuno di noi porta nel cuore. Lo stupore assale i nostri giovani cresimandi quando, prima di entrare in Chiesa arrivano Suor Assunta e Suor Oliviera, che li hanno accolti nel

loro Monastero nell'uscita di due giorni i primi di Settembre, e che hanno voluto condividere con i ragazzi questa giornata speciale, e quando arriva il Vescovo Gerardo che come un padre premuroso li saluta uno ad uno rivolgendo i propri auguri anche a noi genitori presenti.

Alle 10,30 inizia la Celebrazione ricca di segni e parole importanti e fortemente partecipata dalla Comunità intera in un clima di festa e gioia.

Riprendendo quell' Eccomi espresso nella veglia di preghiera, ogni ragazzo entra in Chiesa attraversando la navata centrale, e su domanda del Parroco pronuncia il proprio nome chiedendo alla Chiesa di Dio di ricevere il Sacramento della Cresima ed esprimendo la propria motivazione personale.

Presenti anche i catechisti che hanno seguito i ragazzi negli anni passati e che hanno partecipato alla Celebrazione proferendo le Letture e partecipando ad altri gesti significativi, come la lettura finale della Benedizione inviata da Papa Francesco ai cresimandi.

Cuore della Celebrazione è l'omelia del Vescovo Gerardo il quale, partendo dal Vangelo dell'Evangelista Luca che racconta la parabola del giudice e della vedova sull'importanza della preghiera, inizia un vero e proprio dialogo con i ragazzi, e scendendo dall'altare, mettendosi in mezzo a loro, con una chiaccherata confidenziale, fatta anche di piccole domande, li invita a riflettere sulla FEDE.

La preghiera va intesa non solo e non tanto come comunicazione verbale o richiesta di aiuto a Dio, ma come relazione d'Amore, in virtù della quale una persona amata è sempre nel nostro cuore anche quando siamo presi in altre attività. Questa è La vera Fede! La nostra fede, aggiunge Don Gerardo, spesso è deludente proprio perchè non è un fatto d'amore, come l'atteggiamento del Giudice della parabola che elargisce giustizia alla povera vedova solo in virtù della sua incessante richiesta. Ecco la differenza con Dio che invece ci porta sempre nel cuore perchè ci ama. La nostra fede è deludente perchè non abbiamo con Dio una relazione basata sul vero amore, su un'amicizia personale con Lui, ma lo consideriamo, un cameriere, un badante che deve essere sempre pronto ad esaudire le nostre richieste. Dio conosce benissimo i nostri cuori, i nostri bisogni e le nostre necessità; ciò che conta, dunque, è rivolgersi a Lui con l'atteggiamento di Gesù nell'Orto degli Ulivi: l'atteggiamento di colui che si sente amato da Dio, lo ama e di Lui si fida! Ecco che lo Spirito Santo che i ragazzi riceveranno li aiuterà a trasformare una fede immatura, intesa come lo strumento per soddisfare le nostre richieste, in una fede matura, intesa come relazione d'Amore per mezzo della quale Dio ci riempie dei suoi doni, primi fra tutti: suo figlio Gesù, la vita e la gioia della fede.

Conclude il Vescovo Gerardo, sottolineando come queste riflessioni siano state rivolte non solo ai ragazzi ma soprattutto a noi adulti, genitori, padrini e madrine, che abbiamo il dovere di prendere per mano questi giovani adolescenti nel loro cammino di crescita nella fede. Tutti i risultati meravigliosi che potranno raggiungere crescendo, non li condurranno mai alla vera felicità se nel cuore non avranno la pace di Dio, sorgente d'Amore e di Gioia!

Emozionante il momento della Confermazione, come in una soluzione di continuità con il Battesimo ricevuto da piccoli e rappresentato dal simbolo della candela del Battesimo accesa dai padrini e dalle madrine al cero pasquale; come altrettanto emozionanti i momenti conclusivi in cui i catechisti hanno donato ad ogni ragazzo le pergamene con la benedizione apostolica di Papa Francesco e il portachiavi con il simbolo dell'albero della vita. Non bastano le parole per ringraziare Annalisa, Elisabetta, Alessio e Don Venish per il tempo dedicato ai nostri figli, per la loro presenza, per l'attenzione amorosa e per la pazienza, per l'insegnamento e la dedizione. Ma soprattutto vogliamo ringraziare il Signore per il dono di loro che è stato fatto a ragazzi e a noi famiglie! L'augurio che rivolgiamo a questi giovani, come ribadito dal nostro Vescovo, è che possano, con il sostegno di noi adulti, creare con Dio un'amicizia vera ed autentica, sorretta dalla forza dello Spirito Santo che fa nuove tutte le cose!

Un genitore

La mia miseria, la tua misericordia

Signore, fammi vedere la quantità e la gravità dei miei mali, affinché li detesti e mi umili nella mia miseria.

Ma fammi anche vedere l'infinità della tua misericordia affinché il mio cuore vi abbia una grande e assoluta confidenza.

O mio Dio, fammi considerare come io mi sia comportato, dalle mie ultime risoluzioni fino ad ora, verso di te, verso il prossimo, verso me stesso, e quanto i miei peccati sono cresciuti e moltiplicati in me, con le azioni, le parole, i desideri e i pensieri

Richiamami alla memoria di quali benefici ho abusato, quante ispirazioni della tua grazia ho disprezzato, quanti buoni movimenti ho reso inutili.

O Signore, che io conosca te, e che conosca me!

Ho avuto troppa debolezza e malizia per commettere il male; ma non ho abbastanza luce per detestarlo.

E una grazia che attendo dalla tua infinita bontà, o mio Dio.

(San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa)

30^a settimana del Tempo Ordinario e 2^a settimana della Liturgia delle Ore		
30° DEL TEMPO ORDINARIO Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33 (34); 2 Tm 4,6- 8.16-18; Lc 18,9-14 Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo. R Il povero grida e il Signore lo ascolta. FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE	23 DOMENICA LO 2ª set	 Ore 09.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale . preceduta dal Santo Rosario Fam. Carbini per Sigismondo. Fam. Cesaroni per Def. Fam. Carbini e Cesaroni. Ore 11.00 Festa degli anniversari di matrimonio Ore 18.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario "Die Septimo" di Maria Torregiani. Pro Ceccolini Ida, Claudio, Santino, Settimio e Tarabelli Raimondo. ProAgusto e def. Fam. Schiavoni Pro Lucia Angeloni. Pro Marino Maltempi (3° anno).
S. Antonio Maria Claret (mf) Ef4,32-5.8; Sal 1; Le 13,10-17 Questa figlia di Abramo non doveva essere liberata da questo legame nel giorno di sabato? R Facciamoci imitatori di Dio, quali figli carissimi. Ef 5,21-33; Sal 127 (128); Lc 13,18-21 Il granello crebbe e divenne un albero. R Beato chi teme il Signore.	24 LUNEDÌ LO 2ª set 25 MARTEDÌ LO 2ª set	 Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso. Enio Cappellini per Aldo e Cesaretti Delfina. (5° anno) Annarella Solazzi per Bruno e Caterina. Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso. "Die Septimo" di Vincenzo Ferretti. Luciana Rossetti per Olinto, Zelia, Anna e Piero.
Ef 6,1-9; Sal 144 (145); Lc 13,22-30 Verranno da oriente e da occidente e siederanno a mensa nel regno di Dio. R Fedele è il Signore in tutte le sue parole. Ef 6,10-20; Sal 143 (144); Lc 13,31-35	26 MERCOLEDÌ LO 2ª set	Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso e Adorazione Eucaristica Pro Sisa Ceccolini e def. Fam. Santelli. Pro Michele, Erminia, Tersilia e Lucia
Non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme. R Benedetto il Signore, mia roccia. Opp. Sei tu, Signore, il mio sostegno.	27 GIOVEDÌ LO 2ª set	 Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso. LORENZETTI FILIBERTO PER VENANZI MAFALDA. Ore 21.15 Incontro con i genitori dei ragazzi delle medie.
Ss. Simone e Giuda, apostoli (f) Ef 2,19-22; Sal 18 (19); Lc 6,12-16 Ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli. R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.	28 VENERDÌ LO Prop	 18.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso. preceduta dal Santo Rosario FAM. ZACCCCHILLI PER CORRADO. Ore 21.15 Preghiera Comunitaria - Chiesa del Crocifisso.
Fil 1,18b-26; Sal 41 (42); Lc 14,1.7-11 Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato. R L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.	29 SABATO LO 2ª set	Ore 11.00 50° ANNIVERSARIO DI MARINI DINA E BALDOLINI GIULIANO Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • CENCI RITA PER PETRONILLI ELVIRA (1° ANNO) • BIONDI MARIETTA PER GIULIANI MARINO E ELIO. • PRO BRONZINI GIUSEPPA. (1° MESE) Ore 21.00 Spettacolo La danza della creazione.
31° DEL TEMPO ORDINARIO Sap 11,22–12,2; Sal 144 (145); 2 Ts 1,11–2,2; Lc 19,1-10 Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto. R Benedirò il tuo nome per sempre, Signore. GIORNATA MISSIONARIA	30 DOMENICA LO 3a set	Ore 09.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale . preceduta dal Santo Rosario Pro Teresa, Sonia e Sergio. Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale Per la Comunità Ore 18.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario Giacani Pietro per Maria Cuichi.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

• Da Domenica 23 la messa vespertina – alle ore 18.00.

PARROCCHIALE

- **DOMENICA 30 Ottobre** CELEBREREMO LA GIORNATA MONDIALE PER LE MISSIONI. <u>Si possono</u> segnare Sante Messe che verranno celebrate in terra di missione.
- Martedì 1 Novembre la solennità dei tutti i santi Orario festivo.
- Mercoledì 2 NOVEMBRE se il tempo permetterà, alle ore 15.00 sarà celebrata una Santa Messa al cimitero di Montecarotto per i defunti sepolti a Montecarotto. In caso di pioggia la messa verrà celebrata nella chiesa parrocchiale.
- Durante l'ottavario dei defunti saranno celebrate 2 Sante Messe, una alle 8 del mattino e la messa vespertina alle 19.00 per consentire la partecipazione ai lavoratori. Chiesa del Crocifisso. Mercoledì 9 novembre alle ore 18.30 celebrazione fine ottavario, la parrocchia ricorda tutti i defunti dell'anno.

• FAM. CAMPOLUCCI PER ALMERINO E MARIA GRAZIA